



100  
1914 2014  
GIOVANE  
MONTAGNA

# Notiziario della GM

PERIODICO TRIMESTRALE DELLA GIOVANE MONTAGNA - SEZIONE DI GENOVA

Piazzetta Chiaffarino 3-4r - 16124 Genova [genova@giovanemontagna.org](mailto:genova@giovanemontagna.org)

[www.giovanemontagna.org](http://www.giovanemontagna.org) N° 4 - DICEMBRE 2014

## NOVITA' 2015 CORSO SA AVANZATO

Per maggiori informazioni  
vai alla pagina della Sezione su  
[www.giovanemontagna.org](http://www.giovanemontagna.org)

## QUOTE 2015

Per il terzo anno consecutivo le quote associative sono rimaste invariate e sono riportate a pag. 12. Ricordiamo che, per ragioni organizzative, il rinnovo deve avvenire entro il 28 febbraio 2015 e che il pagamento può effettuarsi direttamente in Sede oppure tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate: **IBAN IT 68 J 02008 0 1 4 3 9 0 0 0 0 4 0 4 5 5 0 2 1**  
**Amministrazione Giovane Montagna Unicredit Banca Genova Sestri.**

**GRAZIE!**

## SOMMARIO

Il Programma Gite	pag. 02
L'attività svolta nel trimestre	pag. 06
Corso di Alpinismo 2014	pag. 08
Assemblea dei Delegati GM	pag. 09
Aggiornamento Roccia in Catinaccio	pag. 09
Le Statistiche 2014 - I Soci	pag. 10
Consiglio e Collaboratori 2015	pag. 11
Serata Mato Grosso	pag. 11
Lieti eventi/lutti/matrimoni	pag. 11
L'Attività di Sede	pag. 12

## DAL 24 AL 26 OTTOBRE SI E' SVOLTA A TORINO L'ASSEMBLEA DEL CENTENARIO

# IL NOSTRO SPIRITO GIOVANE SI RINNOVA E GUARDA AVANTI

di Tonia Banchemo

Quest'anno l'Assemblea dei Delegati si è svolta a Torino, proprio laddove è cominciata l'avventura della Giovane Montagna.

L'evento è iniziato già il venerdì sera nei locali del SERMIG (Servizio Missionario Giovani) dove dopo cena i convenuti dalle varie Sezioni hanno assistito al concerto del Coro 'La Montagna' di Orbassano.

La mattinata del sabato è cominciata con la proiezione delle fotografie partecipanti al concorso "Le nostre montagne", organizzato dalla Sezione GM di Torino in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina per festeggiare il nostro centenario. Le immagini presentate sono state suddivise secondo varie tematiche (per esempio sport, lavoro, natura, ecc.) legate all'ambiente montano.

E' seguito un momento curato dai "padroni di casa" che hanno presentato la storia della struttura, che da arsenale di guerra dedicato alla fabbrica di armi è diventato "Arsenale della Pace" e "monastero metropolitano"; qui convivono numerose realtà assistenziali e una comunità di consacrati. Per rendere pienamente la filosofia del SERMIG è stato proiettato un videoclip della canzone "Ognuno ha l'età dei suoi sogni" scritta dal fondatore Ernesto Olivero. I presenti hanno quindi avuto occasione di dialogare con lo stesso Ernesto Olivero, intervenuto personalmente, per poi compiere una visita guidata nei locali dove prendono vita le tante attività del SERMIG che vanno dall'accoglienza abitativa all'assistenza medica, dal sostegno a bambini in situazioni difficili alla scuola di restauro.

"Abbiamo l'età dei nostri sogni!": così Marco Valle (Presidente GM di Torino), riprendendo il motto di Ernesto Olivero, ha esordito dando il via nel pomeriggio di sabato ai lavori assembleari nell'atmosfera unica di un compleanno secolare. Con questa frase è stato rinnovato lo spirito *giovane* che portiamo nel nostro nome.

In apertura di Assemblea, Don Secondo Tenderini, titolare della parrocchia Santissima Annunziata di Torino, ha tenuto una riflessione su vari temi, dalla solidarietà, sempre preferibile alla competizione, alla custodia del Creato, per finire con un elogio del "coraggio della prudenza" che ben dialoga con l'esperienza della montagna.

Ha poi avuto luogo l'Assemblea vera e propria, iniziata con la relazione del Presidente Centrale dedicata soprattutto alla memoria dei 100 anni, per continuare con l'approvazione del bilancio e con altri interventi che hanno avuto in particolare ad oggetto la gestione della rivista nazionale e del sito internet.

Durante lo svolgimento dei lavori assembleari gli accompagnatori dei delegati, guidati da alcuni soci torinesi, hanno visitato il Museo della Sindone e il Santuario della Consolata. Ci si è poi riuniti per la S. Messa nella cappella del Sermig. Dopo cena è stato presentato il libro "Racconti in quota con Giuseppe Pettigax" di Ada Brunazzi, dedicato all'ultimo esponente di quattro generazioni di guide alpine che ha vissuto forti gioie e difficoltà legate alla montagna.

Nella mattinata della domenica il gruppo si è trasferito al Museo della Montagna di

(Continua a pagina 9)

## PROGRAMMA GITE DI GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO a cura di Luciano Caprile



Sentiero acciottolato nella campagna mediterranea del Monte di Portofino

### 6/1 – MONTE DI PORTOFINO - E

Bellissima e classica traversata dal Golfo del Tigullio al Golfo Paradiso. L'itinerario: Santa Margherita Ligure, Santuario Madonna di Nozarego, Olmi, Pietre Strette, Gaixella, San Rocco, Camogli. Giunti col treno a Santa Margherita, raggiungeremo il Santuario di Nozarego (150 m), dal cui piazzale si può godere un bellissimo panorama. Lasciati gli insediamenti costieri e le zone più turistiche, passeremo da alcuni insediamenti rurali (Gave, Molini, Olmi); in queste frazioni, le zone più esposte al sole sono utilizzate a coltivi (ulivi, orti, agrumi e alberi da frutto). L'importanza agricola rappresentata un tempo da questa zona è confermata dalla presenza, nel 1700, di 36 molini e frantoi (da qui il nome della località Molini), in cui olive e castagne erano trasformate in olio e farina. Giunti a Pietre Strette, punto più alto dell'escursione, scenderemo a San Rocco, osservando il graduale passaggio dal bosco, ai coltivi abbandonati, alle zone coltivate. Una breve sosta a San Rocco (220 m), dove lo sguardo può spaziare da Punta Chiappa a Capo Noli, per riprendere la discesa fino a Camogli. Gita per tutti. Dislivello 452 m, tempo di percorrenza 4,30 - 5 ore.

Coordinatrice: **Marta Piccardo** (☎ 349.1687362).

### 10-11/1 – AGGIORNAMENTO NEVE - SA/RN - con Sottosez. Frassati

La padronanza delle tecniche di autosoccorso in caso di valanga fa parte del bagaglio di conoscenze indispensabile per chiunque intenda muoversi fuori pista su terreno innevato. Nessun pendio, infatti, può mai dirsi veramente sicuro e la sopravvivenza può dipendere dai pochi minuti a disposizione per individuare e disseppellire un travolto.

Approfittando della particolare competenza di un socio aostano della Sottosezione Frassati, proponiamo a beneficio degli scialpinisti e dei "ciaspolari" un salutare ripasso dell'intera materia di modo che la nostra stagione sulla neve possa procedere nel migliore dei modi.

L'uscita è abbinata al corso di scialpinismo avanzato ed avrà il seguente programma di massima:

- sabato 10 ritrovo ad Arpy ed esercitazioni pratiche di ricerca per tutta la giornata;
- domenica 11 svolgimento di gite nel corso delle quali mettere in pratica quanto appreso il giorno precedente.

S. Messa prefestiva alle ore 18,30 presso la chiesa parrocchiale di Morgex.

Faremo base presso l'Ostello di Arpy ed il costo del pernottamento e mezza pensione sarà pari a € 37.

Le iscrizioni dovranno avvenire quanto

prima ed andranno accompagnate da una caparra di € 20. Ulteriori dettagli in sede.

Coordinatore: **Francesco Mainardi** (☎ 349.4515211).

### 10-11/1 – USCITA CORSO SA-AV\*\*\*

### 17/1 – GITA PER FAMIGLIE\*

### 18/1 – ALPE DI RITTANA (1797 m) - RN

L'Alpe di Rittana, posta sullo spartiacque tra le Valli Stura e Grana, è un'interessante meta invernale, ideale per l'escursionismo con racchette da neve.

Si parte da Gorrè (1090 m), frazione posta in una valletta laterale all'inizio della Valle Stura di Demonte. Dopo aver toccato alcuni piccoli gruppi di case si giunge ad un colletto (1430 m), da dove si può proseguire o direttamente lungo una ripida rampa nel bosco o, con percorso più dolce, facendo un ampio giro, fino alla Croce di Rocca Stella (1636 m). Di qui una lunga dorsale conduce in vetta.

Gita facile; tempo di salita circa 2,30 ore. Maggiori dettagli in sede. Per informazioni e iscrizioni contattare la Coordinatrice: **Tanina Previte** (☎ 338.4737691).

### 24/1 – USCITA CORSO SA-AV\*\*\*

### 24-25/1 – ICE MEETING (P. N. Stelvio) - A - C.C.A.S.A.

Anche quest'anno, visti i successi delle precedenti edizioni, la Commissione Centrale di Alpinismo e di Scialpinismo (C.C.A.S.A.) propone a beneficio di chi già sa progredire sulle cascate di ghiaccio e di chi intende avvicinarsi a questa disciplina uno specifico aggiornamento. Il programma sarà divulgato via internet non appena predisposto e ad oggi possiamo solo anticipare che l'incontro si svolgerà in Val di Rabbi (situata all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio).

Trattandosi di attività particolarmente tecnica, la partecipazione è riservata esclusivamente a quei soci che già possiedono un'ottima padronanza dell'arrampicata su roccia e conoscono le tecniche di progressione con picca e ramponi.

Per informazioni e iscrizioni contattare il Coordinatore **Alberto Martinelli** (☎ 338.6891145, email: alberto.martinelli@spin.cnr.it).





Sullo sfondo, la vetta del M. Acuto (747 m)

#### 25/1 – M. ACUTO (747 m) - E

La partenza è prevista dai pressi di Borghetto Santo Spirito. Dapprima si sale per stradine, prima asfaltate poi sterrate, per proseguire successivamente su sentiero che sale rapidamente in costa e giungere in circa un'ora e tre quarti alla vetta del Monte Croce. Di qui in un'altra ora si è al Monte Acuto. Dalla cima con buona visibilità si possono ammirare ampi panorami sulla costa ligure con il Monte Carmo in primo piano fino al Monte Antoroto ed il Pizzo d'Ormea. Possibile rientro e chiusura di un anello proseguendo in cresta per dieci minuti e discesa sul versante ovest del monte. Gita facile. Tempo di cammino circa 5 ore; dislivello complessivo 820 m. Appuntamento e altre notizie in sede.

Coordinatore: **Giacomo Stringa** (☎ 340.5658388).

#### 1/2 – PUNTA INCIANAO (2575 m) - SA

Dalle case di Argentera (1684 m) si supera il ponticello di legno sullo Stura per risalire i pendii ripidi dell'esteso lariceto del Bosco Bandito. Raggiunta una bella radura a circa 1900 m si prosegue in direzione sud e, attraversando la macchia di larici, si arriva nelle vicinanze del Gias delle Lose (2236 m). Tralasciando l'itinerario dell'ampio canalone che porta alla Cima delle Lose, si devia a est (salendo sulla sinistra), tra vallette e doline raggiungendo la spalla (2400 m circa) in direzione degli impianti di Argentera. Risalendo la costa si giunge alla Punta Incianao con la caratteristica croce di legno. La gita è classificata BS, il dislivello

complessivo è di 900 metri e il tempo di salita previsto è di circa 3 ore. Ulteriori dettagli in sede.

Coordinatore: **Nicola Venturini** (☎ 347.8970299).

#### 1/2 – USCITA DI ARRAMPICATA\*\*

#### 8/2 – M. BIRRONE (2131 m) - RN

Il Monte Birrone si trova sullo spartiacque fra la Val Maira e la Val Varaita; sebbene



Il M. Birrone (2131 m) visto dal colle Birrone

non sia una vetta di grande spicco, diventa un angolo privilegiato da cui osservare le alpi Cozie con sullo sfondo l'immane Monviso. L'itinerario inizia da Palù, frazione di San Damiano Macra, attraversa una zona boscosa via via più rada fino a raggiungere il Colle Birrone (1731 m). Dal colle si segue l'ampia e facile dorsale ovest, attraversando una scarna fascia boscosa e poi un pendio aperto leggermente più ripido, fino alle roccette dell'anticima, con una piccola croce affacciata sul versante della Val Maira. Aggirate le roccette a destra, si raggiunge la cima con la grossa croce metallica, visibile solo all'ultimo. L'itinerario non presenta particolari difficoltà tecniche, il dislivello è di circa 800 m, con tempo di salita di poco meno di 3 ore. È necessario tuttavia un minimo allenamento fisico. Maggiori informazioni in sede.

Coordinatore: **Paolo Torazza** (☎ 349.3707552).

#### 8/2 – GITA PER FAMIGLIE\*

#### 15/2 – CIMA BERTRAND (2481 m) - SA

Andremo in alta Val Tanaro sulle cime di confine delle Alpi Liguri per raggiungere la Cima Bertrand partendo dal pittoresco paese di Upega (1297 m). Da lì saliremo lungo il crinale principale della montagna, cercando di evitare al massimo il fitto bosco di larici, noto come "Bosco delle Navette", fino ad arrivare in vista della vetta; qui a seconda di come ha lavorato il





Vallone di salita al M. Giobert (2435 m) visto dalla Cima sud

vento traverseremo verso la cresta. Dalla cima, se il meteo ci assisterà, potremo godere di una meravigliosa vista che nelle giornate più terse permette di scorgere anche la Corsica. La migliore discesa con neve fresca sarà lungo l'itinerario di salita dove la neve è spesso polverosa; con nevi trasformate vi sono ampie possibilità di scelta. La gita è classificata BS ed il tempo di salita è di 3,30/4,00 ore. Il dislivello (1184 m) e le difficoltà previste ne fanno una gita adatta a persone già abbastanza allenate, dotate di buona tecnica di salita e di discesa. Ulteriori dettagli in sede.

Coordinatore: **Stefano Pieri** (☎ 340.2217237).

### 22/2 – MONTEMARCELLO - E

Stupenda gita sul mare nell'estremo Levante ligure, sul promontorio di Montemarcello, in una zona di grande pregio naturalistico ed architettonico. Il programma prevede di effettuare un giro ad anello con partenza ed arrivo a Bocca di Magra. Si parte dal parcheggio antistante la Chiesa (sentiero n. 3), salendo in pochi minuti al Monastero di Santa Croce; dopo un tratto su carrarecce e sentieri, si devia su un sentiero (n. 4) che conduce, con un percorso panoramico a mezza costa, al paese di Montemarcello (261 m). A sinistra si lascia la scalinata che porta alla bellissima spiaggetta di Punta Corvo (un'ora e mezza per andarci e tornare). Montemarcello (261 m), uno dei borghi più belli d'Italia, merita almeno una breve visita, dopo la quale si

ritorna a Bocca di Magra attraverso un'ombrosa pineta, scendendo con il sentiero n. 3 che si percorre per intero fino al punto di partenza. Tempo totale del giro ad anello 2 ore e mezza, a cui si può aggiungere (molto consigliabile) l'ora e mezza per la spiaggia di Punta Corvo. Gita facile adatta a tutti. Maggiori dettagli in sede.

Coordinatrice: **Alessandra De Bernardi** (☎ 347.4214105).

### 1/3 – USCITA CORSO SA-AV\*\*\*



La bella Piazza Vittorio Veneto di Montemarcello

### 8/3 – M. GIOBERT (2435 m) - RN

Facile gita invernale che si sviluppa tra villaggi, boschi e pascoli incantevoli. L'itinerario inizia da Preit di Canosio (1540 m), in Val Maira. Il dislivello è di circa 900 m e il tempo stimato di salita alla vetta è di 3 ore.

La gita è consigliabile agli escursionisti/ciaspolatori ben allenati. Maggiori informazioni in sede.

Coordinatore: **Fulvio Schenone** (☎ 347.8735744).

### 15/3 – M. MANICO DEL LUME (801 m) - EE

Il Manico del Lume costituisce la cima più evidente ed ardita dello spartiacque tra la Val Fontanabuona e il versante marino. Partenza da Recco che raggiungeremo con il treno; ci porteremo quindi con il bus fino a Ruta (269 m) da dove, seguendo un sentiero segnalato, toccheremo le pendici del Monte Caravaggio e del Monte Bello per raggiungere il Passo della Serra. Da questo punto il sentiero viene classificato dalla F.I.E. "difficile"; qualche catena facilita il superamento di alcuni passaggi di roccia, insidiosi se bagnati. Questo tratto dovrà essere percorso anche in discesa. La gita, quindi, è adatta ad escursionisti esperti. Il ritorno avverrà direttamente su Recco percorrendo in parte l'itinerario di salita. Il tempo di salita è stimato in circa 2 ore. Ulteriori dettagli in sede.

Coordinatrice: **Alessandra Ronchetta** (☎ 340.7845821).

### 15/3 – GITA PER FAMIGLIE\*





L'ardito profilo della Rocca della Bastera (2617 m)

### 17-20/3 – PRE-RALLY - SA/RN

Per la gioia degli scialpinisti e dei ciaspolari sezionali, quest'anno abbiamo deciso di riproporre una formula analoga a quella della settimana di pratica. Approfittando del rally scialpinistico e della gara con racchette da neve che si terranno a Palùs San Marco il 21-22 marzo, ci recheremo in Cadore con qualche giorno di anticipo per prepararci al meglio a questa competizione tanto cara alla Sezione. Il programma è in via di definizione; la speranza è di trovare ottime condizioni per compiere bellissime gite scialpinistiche e con racchette da neve. Informazioni in sede.

Coordinatore: **Francesco Mainardi** (☎ 349.4515211, email: framaina@libero.it).

### 21-22/3 – XLII RALLY SCIALPINISTICO E IV GARA di RACCHETTE DA NEVE (Palùs San Marco) - SA & RN - Sez. di Vicenza

Dopo i "fasti" aostani dello scorso anno il Rally Scialpinistico e la Gara di Racchette da Neve tornano in Alpi Orientali e quest'anno faranno base a Palùs San Marco in Cadore. Mentre andiamo in stampa il programma non è ancora giunto e lo divulgheremo via internet ed email non appena perverrà.

Come al solito sono invitati a partecipare non solo i gareggianti, ma anche gli accompagnatori e tutti coloro che sono intenzionati ad immergersi nel clima di festa che da sempre contraddistingue questa manifestazione e la rende unica nel suo genere. Per maggiori informazioni e per comunicare le adesioni rivolgersi a

**Stefano Vezzoso** (☎ 349.8226523, email: stefano.vezzoso@gmail.com).

### 29/3 – ROCCA DELLA BASTERA (2617 m) - SA

La Rocca della Bastera è una vetta della Val Vermenagna, posta tra il Monte Frisson e la Rocca dell'Abisso. Partendo dal parcheggio degli impianti di Limonetto (1354 m), si sale per un breve tratto la pista da sci per poi deviare a destra e proseguire fin quasi alla fine del vallone dei Prati della Chiesa. Lasciato l'itinerario per la Rocca dell'Abisso, si passa sotto le pendici del Monte Chiamossero e, con alternanza di tratti più ripidi e brevi ripiani, si sbuca sulla conca del Lago dell'Oro (2442 m) e successivamente si sale un vallone via via più ripido fino alla sella formata dalla Bastera e dalla Cima del Lago dell'Oro. Dopo una piccola conca un ripido pendio porta in vetta. La gita è classificata BS. A causa del dislivello e dei tratti ripidi, la gita è consigliata a buoni sciatori ben allenati. Il tempo di salita è stimato in 4,30 ore. Possono essere utili i ramponi per la parte finale. Maggiori dettagli in sede.

Coordinatore: **Emanuele Bonzani** (☎ 335.5438717).

### 6/4 – M. TOBBIO (1092 m) - E

Il Monte Tobbio è una bella cima isolata situata a nord dello spartiacque principale in territorio piemontese. La sua vetta, sormontata da una chiesetta con annesso piccolo rifugio, consente di godere di un panorama vastissimo sui monti circostanti, sulla pianura e sull'arco delle Alpi dalle

Liguri fino all'Adamello. Partenza dalla Colla degli Eremiti (553 m), nei pressi di Voltaggio, ad un'ora di viaggio circa da Genova, soste per compattamento auto e colazione escluse. Dalla Colla si segue il sentiero che, con uno sviluppo ad ampi tornanti, sale sul versante settentrionale del Monte Tobbio e conduce alla piccola chiesa situata sulla vetta. Per il ritorno si seguirà il sentiero verso il Passo della Dagliola (858 m), così da effettuare un giro ad anello. Tempo di salita 2 ore circa. La gita è per escursionisti medi e non presenta particolari difficoltà. Ulteriori informazioni in sede.

Coordinatore: **Fabio Rocco** (☎ 340.0084242).

#### LEGENDA

<b>A</b>	Alpinistica
<b>E</b>	Escursionistica
<b>EE</b>	Escursionistica per esperti
<b>RN</b>	Escursionistica con racchette da neve
<b>SA</b>	Scialpinistica

*\* Gite per famiglie: per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare la referente: **Luigina Renzi** (☎ 010.8686717).*

***N.B.** Le gite per famiglie, che si svolgeranno in concomitanza con le gite per adulti, avranno un Coordinatore separato e un programma idoneo a rispettare le esigenze dei più piccoli.*

*\*\* Uscite di arrampicata: per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare il referente: **Carlo Travi** (☎ 347.0013855).*

#### \*\*\* CORSO DI SCIALPINISMO AVANZATO

Referente: **Federico Martignone** (☎ 335.6876853).



La chiesetta in vetta al M. Tobbio (1092 m)



# L'ATTIVITA' SVOLTA NEL TRIMESTRE

*Calendario dei fatti montanari e cittadini accaduti dal 20 settembre all'8 dicembre 2014*

a cura di Stefano Vezzoso



**Danzando a filo di cresta - La Sigismondi all'Argentera (3297 m) - 21/09/2014**

**SETTEMBRE.** L'attività sociale prosegue senza soste ed il mese si conclude inanellando una serie di successi firmati da tanti protagonisti. Andiamo a conoscerli. I primi sono gli allievi del Corso di Alpinismo ed i loro istruttori che nel fine settimana del 20 e del 21 affrontano la lunga e impegnativa Cresta Sigismondi all'Argentera (3297 m) e concludono così la loro avventura. E che sia stata una bella avventura lo capiamo leggendo i resoconti dei due Lorenzi pubblicati a pagina 8. I secondi sono i bikers che *domenica 21*, partendo da Magnasco, giungono fin sulla vetta del Monte Aiona (1701 m) e ritornano alla base sorridenti e felici dopo aver concluso un giro ad anello che lascia in dote ai polpacci 38 km di strada e circa 1000 metri di dislivello. I terzi sono due ben noti protagonisti della vita sezionale, Luciano Caprile e Guido Papini, che *giovedì 25* inaugurano la nuova stagione dell'attività di sede proiettando rispettivamente le foto di un viaggio in Argentina e di un trekking in Patagonia, foto che restituiscono appieno l'atmosfera magica di quei luoghi. Vi è poi un quarto ed ultimo "protagonista": è il Sentiero Frassati della Liguria che il 28 settembre, in occasione del suo decimo compleanno,

viene percorso da soci della GM e del CAI e vede un folto gruppo di persone davanti alla Cappelletta della Baiarda partecipare alla S. Messa celebrata da padre Andrea Caruso. Doverosi almeno tre

ringraziamenti ad altrettanti protagonisti di questo evento: anzitutto a Piero Bordo del Cai di Bolzaneto che continua in maniera ineccepibile a coordinare la gestione del Sentiero; poi a padre Andrea per essere stato con noi rispondendo ad un "invito" giuntogli all'ultimo minuto; infine a chi ha fatto manutenzione al Sentiero in previsione dell'appuntamento (il tratto da noi gestito, sia detto senza falsa modestia, era in condizioni ineccepibili).

**OTTOBRE.** Il mese sembra iniziare bene. Nel fine settimana del 4 e 5 in zona Catinaccio si svolge con pieno successo l'Aggiornamento Roccia curato dalla Commissione Centrale di Alpinismo e di Scialpinismo e per un resoconto dettagliato rinviamo all'articolo di Carlo Travi pubblicato a pagina 9. C'è chi sale sulle rocce, ma c'è anche chi scende in profondità. Sono gli speleologi che, condotti da Capitan Seronello, *domenica 5* si calano dentro la Grotta della Vene in Val Tanaro e ne esplorano tutti gli antri. Poi purtroppo la magia si interrompe. *Giovedì 9* arriva l'alluvione e c'è tanto fango da spalare e tanta gente che sta soffrendo. Annulliamo pertanto il pranzo sociale previsto per *domenica 12* e chi può nel fine settimana cerca di dare una mano a chi ha



**Decennale del Sentiero Frassati della Liguria - Cappelletta della Baiarda - 28/09/2014**





Discesa dal M. Altissimo (1589 m) - 19/10/2014

subito danni. *Giovedì 15* il meteo si prende una pausa e ci consente di andare a Palazzo Ducale per ascoltare la dott.ssa Flavia Cellarino la quale, nell'ambito del ciclo di incontri "La Montagna Vista dal Mare", affronta il tema poco esplorato della pittura degli ambienti montani nel suo connubio con la storia dell'alpinismo, con la conferenza dal titolo "Vette, tele e cavalletti". Intanto la Città non si è ancora ripresa dai danni e, pertanto, *sabato 18*, formiamo una squadra che va a dare una mano a chi è ancora intento a spalare



Nelle viscere della Terra - 05/10/2014

fango ed a ripulire i terreni dalle pietre dei muretti crollati sotto la furia dell'acqua. Ma è oramai tempo di tornare in montagna e *domenica 19* saliamo sul Monte Altissimo (1589 m) in Alpi Apuane percorrendo con passo fermo e sicuro l'impegnativo sentiero della Tacca Bianca. La settimana successiva siamo invece a Torino per assistere all'Assemblea dei Delegati e per partecipare agli eventi conclusivi del centenario. Di questo ci parla Tonia Banchemo nel bell'articolo di prima pagina. Concludiamo il mese ospitando *giovedì 30* in sede Andrea Parodi che presenta la sua ultima guida "Tra Marittime e Cozie" e ci mostra le immagini che svelano il lato segreto di queste montagne che tanto frequentiamo.

**NOVEMBRE.** Il cielo sopra Genova è sempre minaccioso ma *domenica 9* troviamo il nostro posto al sole, per un verso, camminando a ponente fin sulla vetta del Castell'Ermo (1092 m) e, per altro verso, arrampicando a levante su delle falesie nei pressi di Pisa. Giunge così *giovedì 13*, giorno in cui è convocata l'assemblea dei soci per discutere e dibattere sui temi associativi, per approvare il bilancio e per rinnovare il consiglio. Si dibatte molto (la relazione annuale è disponibile sul nostro sito internet), si approva un bilancio che mostra i conti in buona salute (la quota associativa è rimasta invariata) ed il consiglio uscente viene integralmente confermato. Intanto il meteo non aiuta.

Piove in tutto (o quasi) il Nord Italia. Viene così annullata l'uscita in Grignetta del 15 e 16 (si va domenica ad arrampicare a Finale) e viene annullata l'uscita del 16 programmata dalle famiglie al M. di S. Croce. Il mese si conclude, meteorologicamente parlando, nel peggiore dei modi perché si susseguono gli allerta meteo per effetto dei quali vengono annullate e rinviate a data da destinarsi sia la serata naturalistica di *giovedì 27* dedicata a studiare le abitudini del lupo da qualche tempo riapparso in Appennino, sia l'uscita di *domenica 30* destinata all'avvistamento di questo meraviglioso animale.

**DICEMBRE.** Si riprende *giovedì 4* con la serata, condotta da Uberto Piloni, Guida Alpina e rappresentante della Mammot, serata incentrata sull'ARTVA (acronimo per Apparecchio Ricerca Travolti da Valanga). La sede è davvero strapiena (circa cinquanta persone) ed è interessante notare e far notare che le facce nuove sono assai di più di quelle conosciute. Nel Ponte dell'Immacolata sono di scena le arrampicate a La Turbie in Costa Azzurra ed il tempo aiuta i nostri audaci che si diletano sulle falesie per due giorni buoni ed aiuta anche chi approfitta di questi giorni per fare un po' di sano escursionismo.

Con questa nota di speranza si chiude, per parafrasare Shakespeare, l'Autunno del nostro scontento. Con l'auspicio che esso lasci spazio ad un Inverno ricco di fiocchi di neve e di un sole scintillante, auguriamo a tutti quanti Buon Natale e Buon Anno Nuovo!



Arrampicate a La Turbie - 08/12/2014



## SI E' CONCLUSO CON SUCCESSO IL CORSO DI ALPINISMO 2014

*La parola al Direttore..*

Anno di intensa attività per la Sezione il 2014: l'organizzazione di un corso di scialpinismo che mancava ormai da quattro anni, l'organizzazione del XLI Rally di Scialpinismo, le celebrazioni del centenario dell'Associazione, la preparazione del 75° della Sezione... l'impegno di un corso di alpinismo è stata una decisione coraggiosa; nondimeno se ne sentiva davvero la necessità per rivitalizzare la vita alpinistica della Sezione: da una parte aprirsi all'esterno, attirando nuovi Soci e facendo conoscere la GM, e dall'altra continuare il lavoro di didattica degli ultimi anni, sfruttando l'occasione per consolidare il gruppo alpinistico. Credo di poter dire che questi obiettivi siano stati centrati.

Ho accettato titubante l'impegno di dirigere questo corso, per me si trattava di un'esperienza nuova, con mille interrogativi, ma

sapevo che non sarei stato solo: l'impegno sarebbe stato gravoso, ma sentivo tanto entusiasmo e voglia di fare da parte di tutti... e mi sono lasciato trascinare; e sono stato ancora trascinato più tardi dall'incontro con gli allievi: persone semplici, con la passione per la montagna e per la compagnia, con cui "far montagna" è un piacere.

Ricordo con particolare piacere la prima e l'ultima uscita in ambiente.

Nella prima, la salita del Canale delle Colme, nel gruppo del Mongioie, i primi passi su neve degli allievi: nessuno si è lamentato per la sveglia

suonata alle tre, per le temperature altissime, e pur non avendo raggiunto la vetta del Mongioie per la mancanza delle condizioni, grande è stata per me l'emozione del successo della salita, del panorama dalla Cima delle Saline e della recita della preghiera dell'Associazione per la prima volta insieme agli allievi. La seconda, la salita dell'Argentera per la bellissima, lunga ed esposta Cresta Sigismondi, nel selvaggio ambiente delle Marittime, tutta scarponi ai piedi su placche compatte e creste affilate con precipizi da entrambi i lati; arrivati in vetta poco prima del tramonto abbiamo goduto brevemente del gioco di luci e ombre sui monti circostanti, prima dell'interminabile discesa alla luce delle torce.

Impossibile non ringraziare i vice-direttori, Alberto Martinelli e Alessandro Pavoncelli, gli istruttori (soprattutto Carlo Travi, Luca Bartolomei e Guido Papini, sempre disponibili) e gli aiutoinstruttori, il Presidente e il Consiglio che mi hanno sempre appoggiato... e impossibile non ringraziare gli allievi, Viola e Margherita, Luca, Lorenzo, Matteo e Chiara e Gabriele, perché grazie alla loro simpatia e al loro entusiasmo le uscite sono sempre state un piacere. Speriamo di essere riusciti a trasmettere loro un po' della passione per la montagna e dello spirito che animano la GM: rimanete con noi e non smettete di "far montagna"!

**Lorenzo Verardo**

*..e la parola all'Allievo*

Non solo ascensioni e lezioni, macchinate, gelati, pizze, abbuffate di ogni genere, risate, scherzi, viaggi, giochi, racconti, chiacchierate, dormite, montagne stupende e persone stupende. Questi sono solo alcuni delle migliaia di fotogrammi rimastimi impressi dopo nove mesi di corso di alpinismo con la GM. Non è per nulla facile riassumere in poche battute tanti momenti belli, come quelli vissuti da marzo a settembre. Racconterò le prime impressioni che in questo momento mi vengono in mente; ho davanti a me alcune foto, di monti e compagni...

Una sera vado con mio padre alla presentazione del corso e subito mi sento un po' a disagio, tutti adulti, io credevo fosse un corso per ragazzi, un'associazione per ragazzi. Ma già alla prima uscita di prova trovo un clima sereno e divertente e naturalmente una bella

abbuffata. Pian piano inizio a conoscere nomi e facce di istruttori, compagni di corso e soci della GM. Inizio a sentire dentro di me un bel calore: come quando entri in rifugio dopo una bella gita, stavo iniziando ad entrare nel clima dell'associazione. Certamente fuori di calore ce n'era anche troppo. Alla prima uscita ci siamo svegliati alle tre, non per allenarci ai ritmi da 4000, ma per evitare la neve molle. In generale il signor meteo non ci ha dato una mano, abbiamo quasi sempre spostato date e luoghi per le uscite, ma trovando sempre bel



**Di ritorno dal Grand Assaly e da Punta Loydon - 06/07/2014**

tempo e luoghi magnifici.

Nell'unica uscita in cui siamo stati presenti tutti si può, forse, riassumere un po' tutte le altre... Partiamo da Genova col solito, immancabile, ritardo. Saliamo al rifugio Deffeyes attraverso paesaggi sublimi e ameni, ognuno col suo passo, chi con passo celere e continuo, chi senz'acqua alla continua ricerca di un rigagnolo o uno stagno, chi muovendo più parole che passi, chi cercando di stabilire, forse riuscendoci, record di velocità, ritrovandoci, poi, tutti al rifugio di fronte ad un ghiacciaio candido e imponente come quello del Rutor. Il mattino seguente, la nostra carovana parte a conquistar la vetta, "boia chi molla" esordisce il direttore, cambiamo vetta in corso d'opera, alcuni arditissimi ne salgono addirittura due. Grazie all'aura miracolosa di Guido, saliamo le uniche vette senza nuvole dell'intero arco alpino. Mi perderei in un mare di parole se tentassi di descriverne la bellezza. Al ritorno torniamo a valle e mangiamo, naturalmente facendo tardi.

Potrei scrivere ancora molto su quest'esperienza, ma ora urge ringraziare tutti quanti. I compagni di corso: Matteo, Chiara, Gabriele, Luca, Margherita, Viola. Direttore e vice direttori del corso: Lorenzo, Pavo e Alberto. Il Presidente, tutti i compagni di cordata e non solo di nove mesi fantastici.

**Lorenzo Romanengo**



(Continua da pagina 1)

Torino, presso il monte dei Cappuccini che domina la città. All'ingresso i soci hanno potuto ritirare l'annullo filatelico creato appositamente per il centenario. Dopo la visita al museo, c'è stato un importante momento di incontro, che è iniziato con il saluto all'associazione da parte di varie autorità e con la consegna della tessera di socio onorario a Umberto Martini, socio della sottosezione Pier Giorgio Frassati della GM, nonché Presidente del CAI. La presidenza centrale ha quindi presentato il volume "Camminare insieme nella luce - 100 anni della nostra storia" di Germano Basaldella, opera dedicata alla storia della Giovane Montagna, nella quale si sottolineano anche i numerosi intrecci tra la vita della nostra associazione e gli eventi della realtà circostante.

Il passato ha continuato ad essere protagonista nelle parole di Marco Ravelli, curatore del portale "Archivio Digitale della Giovane Montagna", ospitato nel sito [www.giovanemontagna.to.it](http://www.giovanemontagna.to.it) della Sezione di Torino. Il portale permette di visionare i notiziari torinesi dal 1914 ad oggi e offre anche la funzione "Ricerca", per facilitare la consultazione degli articoli.

Una parte del nostro patrimonio è stata presentata nella mostra "Cento Anni della nostra Storia" allestita in una sezione del Museo della Montagna. E' stato esposto materiale di varia tipologia: documenti, fotografie, video ed oggetti. I reperti visivi hanno dato ad alcuni dei presenti la possibilità di rivedere se stessi a distanza di tempo o di rivivere momenti importanti della storia associativa. Tra gli oggetti presentati si può ricordare l'altare da campo per le celebrazioni all'aperto e, tra i documenti, il primo notiziario, scritto a mano, datato dicembre 1914.

Nei locali del Museo della Montagna è stata inoltre allestita la mostra "La Montagna nei Francobolli", curata da Enea Fiorentini; per i visitatori è stata un'interessante occasione per conoscere l'iconografia della montagna nei suoi più diversi aspetti, presentata nei francobolli provenienti da tutto il mondo. Il buffet nei giardini del museo, con splendida vista sulla città, ha concluso l'evento.

Un grande grazie alla Sezione GM di Torino, che ha organizzato la manifestazione con non pochi sforzi, ed ai tanti soci che hanno contribuito.

## PRIMO WEEK END DI OTTOBRE IN CATINACCIO ALL'INSEGNA DELLA DIDATTICA TARGATA C.C.A.S.A.

### ARRAMPICANDO NELLA CITTA' DEI SASSI

Il cielo, tra il Sassolungo e le Cinque Dita, è tutto fuorché azzurro. Le nuvole si addensano sullo spartiacque tra la val Gardena e la val di Fassa rendendo se non indispensabile, almeno piacevole, il vasto assortimento di piumini, guanti e berretti, portati perché "non si sa mai" e "comunque l'avvicinamento è in macchina". I tornanti che da Canazei ci portano al passo Sella sono passati col viso attaccato al finestrino, a osservare i dettagli della maestosa parete del Sass Pordoi. Cercando di intuire i tracciati delle vie che risalgono verticali per mille metri sopra la nostra testa cominciamo con la mente a perderci nel cuore delle dolomiti. Ora tocca a noi. La "Città dei Sassi" è una zona pianeggiante alla base della nord del Sassolungo, dove, in mezzo ai mughi, spuntano dei massi isolati alti 10 /15 metri. L'aggiornamento roccia di oggi è curato da Patrick, una guida della val di Fassa. Con grande chiarezza e sintesi ci espone alcune tecniche di assicurazione, con particolare attenzione al terreno di avventura, in particolare soste e assicurazioni intermedie. Alla teoria seguirà la pratica: non su questi sassi ma sulle grandi torri della zona del Catinaccio. A guidarci saranno i più esperti alpinisti "orientali" che meglio di noi sanno orientarsi su queste pareti verticali: sono i soci delle sezioni di Venezia, Vicenza e Verona, per i quali queste sono quasi le montagne dietro casa. La sera, nella sala del rifugio, si pianifica l'ascensione del giorno successivo, ma si parla anche dell'epica cena che ci ha appena preparato il gestore. Le cordate genovesi attaccano all'alba di domenica la punta Emma e la torre Stabeler: l'aria è di vetro ma la vista è sensazionale. Il sole infuoca la est del Catinaccio e il cielo sullo sfondo è tanto azzurro da sembrare dipinto. Risalendo il sentiero verso la capanna Preuss si cominciano a intravedere le mitiche torri del Vajolet e i più esperti ci raccontano le epiche salite degli apritori, episodi comici e drammatici sulla vita di Tita Piaz, il diavolo delle Dolomiti. Un pilastro staccato della parete est del Catinaccio è la nostra meta per oggi. È stata nominata punta Emma dallo stesso Piaz, in onore della cuoca del rifugio da lui gestito. Seguiamo il percorso della

via Fedele in un diedro che solca la parete quasi fino in vetta. Una via magnifica, classica, selvaggia: difficile descrivere la soddisfazione arrivando in vetta. Ma non c'è tanto tempo per fermarsi a contemplare le Torri che scompaiono in mezzo alle nubi. Sta arrivando il maltempo. Prima una facile disarrampicata e poi una calata in doppia nel vuoto: tempo di arrivare sulla cengia basale e scoppia il temporale. Pioggia, poi un accenno di grandine. A nulla serve la corsa affannosa verso il rifugio, dove arriviamo fradici e infreddoliti. Ci ritroviamo in pizzeria a Pozza di Fassa per salutarci e per ringraziare gli amici che ci hanno accompagnato in questa avventura. E' oramai ora di cena: attorno al tavolo si sciolgono i pensieri della giornata e si può ridere del maltempo che ci ha fatto un bello scherzo, ma ci ha permesso di arrivare in vetta. Poi il viaggio riparte, verso casa.

**Carlo Travi**

*Salite effettuate dalla compagine di Genova:*

- Punta Emma: via Steger (V+) 400m
- Punta Emma: via Fedele (V-) 400m
- Torre Stabeler: diedro Fehrmann (IV+) 155m



Sullo sfondo, le Torri del Vajolet





# STATISTICHE 2014 - I SOCI



La nota sulle statistiche dei Soci si apre con un dato confortante: anche nel 2014 il numero dei Soci è aumentato raggiungendo quota 281. Dopo la stagnazione degli anni precedenti, è un aumento importante, dovuto principalmente ai Corsi organizzati quest'anno, che hanno permesso di attrarre nuovi Soci. Infatti, per la prima volta, sono stati organizzati due Corsi, di alpinismo e di scialpinismo, a dimostrazione della disponibilità da parte dei Soci più esperti a mettersi al servizio dell'Associazione. Questo è sicuramente un fatto significativo, che va al di là degli aridi numeri delle statistiche.

Ritornando invece a quelli, la Tabella 1 fa il solito confronto tra i dati di quest'anno (numero dei Soci ed età media) e quelli degli anni passati. Balza subito all'occhio la

diminuzione dell'età media: questa diminuzione è dovuta all'iscrizione di 35 nuovi Soci, con un'età media di 33,43 anni. Altri dati su cui riflettere: i Soci che non hanno rinnovato l'Associazione per il 2014 sono 20; infatti a fronte di 35 ingressi vi è stato un aumento rispetto al 2013 di soli 15 Soci. Riprendendo i dati riportati nell'analogo articolo dello scorso anno, si rileva che i Soci che non avevano rinnovato erano 26 per il 2012 e 15 per il 2013: numeri altalenanti ma sempre piuttosto alti.

La Tabella 2 riporta per l'anno in corso e per i due anni precedenti l'anzianità di iscrizione; la fascia 0-1 comprende i Soci neoiscritti di quest'anno e quelli del 2013 che hanno mantenuto l'iscrizione. Anche quest'anno la fascia 11-20 anni di iscrizione raccoglie un maggior numero di Soci.

**TABELLA 1:**  
Andamento del numero di Soci  
(2005-2014)

Anno	N. Soci	Età media
2005	334	46,81
2006	316	46,28
2007	307	46,5
2008	285	46,73
2009	269	47,63
2010	265	47,74
2011	261	48,28
2012	258	48,59
2013	266	48,92
2014	281	47,99

**TABELLA 2:**  
Anzianità d'iscrizione  
(2012-2014)

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Anzianità d'iscrizione (anni)	N. Soci per fascia	N. Soci per fascia	N. Soci per fascia
0-1	37	38	53
2-5	38	43	44
6-10	41	42	34
11-20	57	55	62
21-30	46	49	48
31-40	17	17	18
41-50	13	14	12
>50	9	8	10

Infine, la consueta distribuzione dei Soci per la varie fasce di età è riportata nella Tabella 3 che la confronta con quelle dei due anni precedenti.

Quanto detto riguardo alla più giovane età dei nuovi iscritti trova conferma nel buon incremento per le fasce di età 21-30 e 31-40.

**TABELLA 3: Distribuzione dei Soci per fasce d'età**  
(2012-2014)

ANNO	Fasce di età	0-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	>80
2012	Numero Soci per fasce di età	12	7	15	43	91	30	19	21	20
2013	Numero Soci per fasce di età	8	13	8	48	85	45	17	21	21
2014	Numero Soci per fasce di età	9	14	13	57	78	52	18	21	19

Lasciando al lettore le ulteriori considerazioni che si possono fare confrontando i dati delle varie tabelle, si può concludere che per la nostra Sezione il 2014 è stato un anno nettamente

positivo, sia per l'incremento del numero dei Soci, sia per il ringiovanimento della compagine sociale. Speriamo che altrettanto si possa dire per il 2015.

**Luciano Caprile**



Ecco la composizione del nuovo Direttivo eletto dall'Assemblea dei Soci.  
Tanti auguri di buon lavoro a tutta la "squadra" dei Consiglieri e Collaboratori!

## CONSIGLIO 2015

**Stefano Vezzoso** *Presidente;*

**Simona Ventura** *Vicepresidente, Responsabile Relazioni Esterne e Corrispondente con la Rivista;*

**Luigi Carlo Farini** *Segretario;*

**Alberto Martinelli\*** *Coordinatore delle Attività Alpinistiche;*

**Guido Papini** *Responsabile Conferenze Cittadine e Attività di Sede e Presidente della Commissione Gite e Corsi;*

**Tanina Previte** *Responsabile dell'Animazione;*

**Alessandra Ronchetta** *Responsabile del Notiziario;*

**Paolo Torazza\*** *Coordinatore delle Attività Escursionistiche;*

**Lorenzo Verardo** *Bibliotecario, Responsabile dell'Archivio Storico e Fotografico.*

## COLLABORANO CON IL CONSIGLIO

**Piero Angela** *Responsabile del Sito Internet;*

**Luciano Caprile\*** *Collaboratore del Notiziario;*

**Andrea D'Acquarone** *Responsabile pagina Facebook;*

**Tino Di Ceglie** *Responsabile della manutenzione della Sede;*

**Francesco Mainardi\*** *Coordinatore delle Attività Scialpinistiche;*

**Federico Martignone\*** *Direttore del Corso di Scialpinismo;*

**Riccardo Montaldo** *Responsabile del materiale tecnico;*

**Giuseppe Pieri** *Tesoriere;*

**Claudio Priori** *Coordinatore delle Attività collegate al Sentiero Frassati della Liguria;*

**Luigina Renzi** *Responsabile Gite Famiglie;*

**Fulvio Schenone\*** *Coordinatore delle Attività con Racchette da Neve;*

**Carlo Travi** *Coordinatore delle Uscite di Arrampicata;*

**Valentino Zanin** *Responsabile dei rapporti con la Pastorale Giovanile.*

\* *membro della Commissione Gite e Corsi*

## LIETI EVENTI

E' arrivata **Lucia!** Le nostre felicitazioni al nostro socio Michele Carini e a mamma Federica e tanti auguri di buona vita alla neo arrivata.

## LUTTI

In questa ultima parte dell'anno molti sono i lutti che hanno attraversato la nostra Associazione. Se ne è andata **Caterina Solari**, socia e sorella di Paolo. Non sono più tra noi il papà di **Mauro Gragnani**, la mamma di **Raffaella Massari**, il papà di **Andrea Neirotti**, il papà di **Luisa** e **Costantino Parodi**, la mamma di **Paola Piletti**.

Ricordiamo con commozione quanti se ne sono andati e siamo vicini al dolore di chi resta nell'affetto e nella preghiera.

## MATRIMONI

Il nostro socio **Daniele Gaggero** si è felicemente unito in matrimonio con **Primavera Kenga**. Ai novelli sposi il nostro augurio di una bellissima vita insieme!

## NELL'AMBITO DEL CICLO DI CONFERENZE "LA MONTAGNA VISTA DAL MARE" ANCHE NEL 2015 CONTINUANO GLI APPUNTAMENTI APERTI ALLA CITTA'

### "ADOTTIAMO UN RIFUGIO" :

#### IL PROSSIMO 12 GENNAIO I VOLONTARI DELL'OPERAZIONE MATO GROSSO SI RACCONTANO

*"Il mio zaino non è solo carico di materiali e di viveri:  
dentro ci sono la mia educazione, i miei affetti,  
i miei ricordi, il mio carattere, la mia solitudine.  
In montagna non porto il meglio di me stesso:  
porto me stesso, nel bene e nel male".*

**Renato Casarotto**

A distanza di qualche anno, **lunedì 12 gennaio alle ore 21.00**, avremo di nuovo ospiti a Genova i volontari dell'Operazione Mato Grosso, che si occupano dei progetti legati ai Rifugi andini del Perù.

La conferenza, che si terrà presso la **sala della Società di Letture e Conversazioni scientifiche a Palazzo Ducale (I Piano Ammezzato Ala Est)**, fa parte del ciclo di incontri "La Montagna vista dal Mare", presentati congiuntamente dalla Giovane Montagna e dalla Sezione Ligure del CAI. Nel corso della serata, **"Bigi" Valente**,

incaricato di seguire le Guide peruviane dell'associazione "Don Bosco 6000", ci presenterà l'Operazione Mato Grosso, movimento nato nel 1967 per iniziativa di Padre Hugo De Censi, e le sue numerose iniziative, in Italia e in America latina, entrando poi nei dettagli dell'attività delle Guide andine e del Centro di Andinismo di Marcarà, intitolato al grande alpinista vicentino Renato Casarotto. A seguire, **Massimiliano Manzoni**, gestore del Rifugio Perù, base per la salita al Nevado Pisco in Cordillera Blanca, ci parlerà della sua esperienza, ci mostrerà, con l'ausilio di foto e video, le attività dei Rifugi andini, il cui ricavato viene interamente devoluto a favore delle popolazioni locali, e ci presenterà il progetto "Adottiamo un Rifugio". Un appuntamento da non perdere per tutti gli amanti di una montagna "senza confini".

**Guido Papini**



# L'ATTIVITA' DI SEDE

a cura di Guido Papini

## GIOVEDÌ 22 GENNAIO ORE 21,15: PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA GITE 2015 ED INCONTRO DEI COORDINATORI DI GITA

La Commissione Gite ha lavorato alacremente nei mesi autunnali con l'obiettivo di proporre un calendario di attività per il nuovo anno in grado di soddisfare il più possibile le esigenze di tutti i soci. Ancora una volta ne è uscito un programma di gite sociali ricco e diversificato, infittito dalle sempre vivaci attività collaterali del gruppo arrampicatori e del gruppo famiglie.

Nel corso della serata, la presentazione del programma gite sarà anche occasione per "rinfrescare" le nozioni di base per la buona conduzione e la buona riuscita di una gita in montagna. Tutti i Coordinatori di gita sono quindi caldamente invitati a partecipare per un salutare ripasso su cosa fare prima, durante e dopo la gita; ma le tematiche saranno nondimeno interessanti anche per gli altri soci, che in questo modo verranno resi partecipi della gestione delle nostre attività.

A cura di **Riccardo Montaldo**.

## GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO ORE 21,15: "IN GITA CON LA GM NEL PRIMO SEMESTRE 2014"

Con il nuovo anno torna l'atteso appuntamento con la proiezione delle foto delle uscite del primo semestre 2014.

Ripercorreremo, con il supporto di immagini e filmati, i momenti più belli trascorsi insieme.

Sarà l'occasione per ricordare le fasi più salienti ed emozionanti delle nostre gite e per divertirsi e scherzare su quelle più buffe ed inconsuete, trascorrendo una simpatica serata in compagnia.

Chi avesse a disposizione delle foto, è pregato di inviarle il più presto possibile al coordinatore della serata **Carlo Farini**.

## GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO ORE 21,15: "IN GITA CON LA GM NEL SECONDO SEMESTRE 2014"

Prosegue la carrellata di immagini dell'anno appena concluso.

Dopo aver rivisto le foto delle attività invernali e primaverili, è il momento delle immagini delle avventure estive ed autunnali dei nostri soci.

Condurrà nuovamente la serata **Carlo Farini**; chi avesse materiale fotografico da mettere a disposizione, è pregato di contattarlo.

## GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO ORE 21,15: "OLTRE LE COLONNE D'ERCOLE UN MONDO IN MINIATURA"

L'Isola di Gran Canaria, nell'arcipelago delle Canarie in Oceano Atlantico, è chiamata "Il Mondo in miniatura", poiché in un solo giorno è possibile passare attraverso ambienti diversissimi: dune di sabbia, spiagge tropicali, palme, montagne, gole con alte falesie, boschi di pini in alto e piante grasse in basso. Per la sua straordinaria varietà e tipicità, l'Unesco ha dichiarato quasi il 50% del territorio dell'isola come "Riserva della Biosfera".

**Carlo Ferrari**, viaggiatore originale e avventuroso, nonché collaboratore di diverse riviste di turismo web, ci mostrerà le immagini di un "cicloviaggio" di dieci giorni trascorsi ad esplorare questo territorio così particolare e poco conosciuto. Non mancate!

## GIOVEDÌ 12 MARZO ORE 21,15: "UNA STORIA DELL'ALPINISMO"

Tornerà a trovarci questa sera **Gianni Pastine**, alpinista e scrittore, grande esperto di storia dell'alpinismo. Ed in questa veste, ci presenterà la sua ultima fatica, "Una storia dell'alpinismo", un volume che si legge come un romanzo, nel quale l'autore inserisce le sue considerazioni, a volte originali e "fuori dal coro", su una storiografia ufficiale troppo spesso retorica. Viene privilegiata la storia alpinistica delle nostre Alpi, in particolare occidentali, pur non mancando richiami all'alpinismo extraeuropeo.

Un appuntamento imperdibile per chi ama lo stile particolare dell'autore, ma anche per tutti quelli che apprezzano la sua simpatia e il suo entusiasmo nel raccontare le sue e le altrui "storie" alpinistiche.

## GIOVEDÌ 26 MARZO ORE 21,15: "IMPRESSIONI E SENSAZIONI DA UN RALLY IN DOLOMITI"

Il Rally di Scialpinismo si svolge quest'anno in Alpi orientali, con base a Palùs San Marco, in Cadore, organizzato dalla Sezione di Vicenza. Ancora una volta ovviamente l'importante è stato partecipare ... e cimentarsi con gli amici delle altre Sezioni, ma ... chi avrà vinto questa 42a edizione?

Lo sapremo, con tanto di commenti a caldo dai protagonisti, questa sera. Venite armati di cibarie e di voglia di divertirvi. Comunque vada, sarà una festa!

In questa occasione sarà inoltre distribuito il n°1/2015 del Notiziario.

## Il Notiziario della GM

Periodico trimestrale di informazione.

**Proprietario:** Giovane Montagna, Sezione di Genova.

**Direttore Responsabile:** Guido Papini

**Stampa:** Status S.r.l. - Via Paleocapa 16 A/r - 16135 Genova

**Autorizzazione Tribunale di Genova n. 24/2008.**

Hanno collaborato a questo numero:

**Tonia Banchemo, Luciano Caprile, Guido Papini, Lorenzo Romanengo, Alessandra Ronchetta, Carlo Travi, Lorenzo Verardo, Stefano Vezzoso.**

## ORARIO SEDE

La Sede della Giovane Montagna - Sezione di Genova è in Piazzetta Chiaffarino 3-4 r (accanto a Piazza della Nunziata).

**APERTURA: GIOVEDÌ ore 21.00.**

La Sede resta chiusa nel mese di agosto e durante le festività natalizie.

## QUOTE SOCIALI

**SOCI ORDINARI 40 € (22 € giovani)**

**SOCI AGGREGATI** (senza Rivista e Notiziario): **20 € (13 € bambini)**

La quota associativa dà diritto:

- alla Rivista di Vita Alpina (nazionale - 4 numeri)

- al Notiziario sezionale (4 numeri)

- alla copertura con polizza RC contro terzi per le gite sociali

- alla copertura con polizza infortuni per le gite sociali, compresi i trasferimenti

- al libero accesso ai locali della Sede e alla biblioteca, secondo gli orari e le regole specifiche.

La quota aggiuntiva per il primo anno di iscrizione è di **5 €** e dà diritto a tessera, Statuto sociale e Regolamento sezionale.

Per rinnovare la quota sociale i Soci possono provvedere al pagamento venendo in Sede nell'orario di apertura oppure sul c/c IBAN: **IT 68 J 02008 01439 000040455021**  
Amministrazione Giovane Montagna - Unicredit Banca Genova Sestri.



## CHIUSURA DELLA SEDE



Nell'augurare buon Natale e felice Anno Nuovo, ricordiamo che la Sede resterà chiusa durante le festività e riaprirà

**GIOVEDÌ 8 GENNAIO 2015**

## MANCATO RECAPITO

In caso di mancato recapito inviare al CMP di Genova Aeroporto per la restituzione al mittente.